



Tel 0828994089 – Fax 0828994008 CF82002370656 – P. IVA 01072160656 - C.A.P. 84020

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

1.

P.T. - SIP - L. 31/1/2020

Decreto n. 1 Del 31.01.2020	Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
--------------------------------	--

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di Gennaio nel proprio ufficio;

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Dato atto che il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione,

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si prevede:

« 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in

capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"

Richiamato il decreto Sindacale N. 7862 del 12.09.2017 con il quale il Segretario comunale del Comune di Palomonte, Dott. Domenico Ippolito, era stata nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Atteso che il predetto Segretario Comunale a far data dal 3.10.2018 è assente dal servizio per malattia e, pertanto, il Comune di Palomonte deve provvedere alla nomina del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza al fine di garantire la continuità delle azioni e gli obiettivi in materia di anticorruzione dell'ente;

Visto il decreto del Funzionario della Prefettura di Napoli ex Agenzia dei Segretari Comunali del 30.01.2020 n. 30837 con il quale è stato disposto di incaricare la Dott.ssa Ornella Nasta, titolare della Segreteria del Comune di Corbara (SA) del servizio a scavalco della segreteria comunale del comune di Palomonte per la giornata odierna;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Di nominare, per la data odierna, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* di questo comune il Segretario Comunale a scavalco, dott.ssa Ornella Nasta iscritta all'Albo dei Segretari comunali e provinciali – sezione regionale della Campania;
2. di incaricare il suddetto funzionario a predisporre la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
3. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";
4. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento alla Prefettura di Salerno;
5. di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC (www.anticorruzione.it).



Il Sindaco

Avv. Mariano Casciano